



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
30 giugno 2016

PAGINA IN BIANCO

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Francesco Gaetano Caltagirone
<i>Vice Presidente</i>	Azzurra Caltagirone
<i>Consiglieri</i>	Alessandro Caltagirone Francesco Caltagirone Tatiana Caltagirone Massimo Confortini ¹⁻² Mario Delfini ¹ Albino Majore ¹ Gianpietro Nattino ¹⁻²

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Antonio Staffa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Federico Malorni Maria Assunta Coluccia

Dirigente Preposto

Fabrizio Caprara

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Membri del comitato di Controllo Interno

² Membri del Comitato degli Amministratori Indipendenti

PAGINA IN BIANCO

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	21
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	57

PAGINA IN BIANCO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2016 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo" delle note esplicative cui si rinvia.

Informazioni sulla Gestione

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 30 giugno 2015.

Dati in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	1°sem 2016	1°sem 2015	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	76.069	80.253	-5,2%
RICAVI VENDITA QUOTIDIANI	29.195	32.295	-9,6%
RICAVI DA PROMOZIONI EDITORIALI	342	202	69,3%
RICAVI DA PUBBLICITA'	43.940	44.906	-2,2%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	2.592	2.850	-9,1%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(77.694)	(80.186)	-3,1%
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(7.137)	(7.885)	-9,5%
COSTO DEL LAVORO	(34.946)	(37.534)	-6,9%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(35.611)	(34.767)	2,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.625)	67	na
AMM.TI, SVALUTAZIONI E ACC.TI	(4.418)	(4.817)	-8,3%
RISULTATO OPERATIVO	(6.043)	(4.750)	-27,2%
RISULTATO VALUTAZIONE AD EQUITY	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	5.256	5.230	0,5%
ONERI FINANZIARI	(884)	(923)	-4,2%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	4.372	4.307	1,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.671)	(443)	na
IMPOSTE	1.401	1.057	32,5%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(270)	614	na
QUOTA DELLE MINORANZE	-	-	-
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(270)	614	na

Va innanzi tutto evidenziato, come meglio dettagliato nel seguito, che i dati sono influenzati dalle mancate uscite dei quotidiani del Gruppo conseguenti allo sciopero del personale poligrafico, connesso alle operazioni di scissione e ristrutturazione delle Società del Gruppo.

Nei primi sei mesi del 2016 la riduzione dei Ricavi Operativi risulta pari al 5,2%, per effetto della contrazione dei ricavi diffusionali (-9,6%) e dei ricavi pubblicitari (-2,2%).

Il costo delle materie prime segna un decremento del 9,5% attribuibile alle minori quantità utilizzate nel processo produttivo.

Il costo del lavoro, comprensivo di oneri non strutturali pari a 570 mila euro (666 mila euro al 30 giugno 2015) legati principalmente ai piani di riorganizzazione posti in essere da alcune società del Gruppo, si decrementa del 6,9% quale effetto degli interventi di ristrutturazione definiti nei precedenti esercizi.

Complessivamente gli altri costi operativi registrano un aumento del 2,4%, per effetto principalmente dell'incremento dei costi connessi alla pubblicità raccolta per conto terzi e presenti in misura minore nel semestre 2015 in quanto tale iniziativa è partita da marzo 2015.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 1,6 milioni di euro (positivo per 67 mila euro al 30 giugno 2015).

Il Risultato Operativo, dopo ammortamenti e svalutazioni per 4,4 milioni di euro, registra un saldo negativo di 6 milioni di euro al 30 giugno 2016 (negativo per 4,7 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 4,4 milioni di euro (positivo per 4,3 milioni di euro al 30 giugno 2015), comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per 4,9 milioni di euro ed un saldo netto di proventi e oneri finanziari negativo per 571 mila euro.

Il Risultato netto del Gruppo è negativo per 270 mila euro (positivo per 614 mila euro nel primo semestre 2015).

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 30 giugno 2016 è la seguente:

<i>Dati in migliaia di euro</i>		
	30/06/16	31/12/15
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*		
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	162.457	157.813
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(5.688)	(8.306)
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(29.296)	(26.517)
TOTALE	127.473	122.990

* Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006 è evidenziata alla nota 29 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

La Posizione finanziaria netta si incrementa per circa 4,5 milioni di euro principalmente per effetto dell'incasso di dividendi su azioni quotate per circa 4,1 milioni di euro.

Il **Patrimonio netto consolidato** di Gruppo è pari a 501,5 milioni di euro (559,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015); la diminuzione è attribuibile principalmente all'effetto negativo conseguito nel semestre nella valutazione al *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici patrimoniali:

	I sem 2016	31/12/2015	I sem 2015
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>) ¹	0,74	0,76	0,76
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>) ²	2,67	2,75	2,98
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>) ³	1,09	1,08	1,06
ROE ⁴ (<i>Risultato Netto/Patrimonio Netto</i>) ⁵	-0,05	-3,6	0,10
ROI ⁴ (<i>Risultato Operativo/Totale attivo</i>) ⁵	-0,89	-3,8	-0,61
ROS ⁴ (<i>Risultato Operativo/Ricavi Operativi</i>) ⁵	-7,94	-17,1	-5,92

Gli indici patrimoniali confermano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità patrimoniale, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando adeguate fonti finanziarie e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate. Gli indici economici mostrano, rispetto ai dati del corrispondente periodo del 2015, una diminuzione della redditività operativa e di conseguenza di quella complessiva.

Andamento della gestione del Gruppo

- *Attività Editoriali*

I ricavi complessivi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 29,2 milioni di euro, si decrementano del 9,6% nel primo semestre del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015 a causa della ormai strutturale contrazione del mercato. In particolare è da rilevare che i ricavi da vendita delle edizioni su carta delle testate del Gruppo registrano una contrazione del 10,3% rispetto al primo semestre 2015 per effetto sia della contrazione della domanda, sia, come già accennato, di minori uscite in edicola a causa di giorni di sciopero. Relativamente

¹ Normalmente l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

³ Normalmente l'indice di struttura primario è considerato buono quando è maggiore di 1.

⁴ Valori percentuali

⁵ Per le definizioni di "Risultato Netto", "Risultato Operativo", "Reddito Operativo", si rinvia allo schema di conto economico riportato nel paragrafo "Informazioni sulla Gestione".

ai ricavi per vendite di copie e abbonamenti digitali del Gruppo, registrano un incremento del 12% nel primo semestre del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015, anche se i dati non risultano ancora significativi e la loro incidenza sui ricavi diffusionali del Gruppo risulta ancora marginale (3,7% del fatturato editoriale).

L'ultimo dato tendenziale disponibile del mercato delle diffusioni indica una flessione totale di circa il 6,9%⁶ di cui il 7,5%⁷ relativamente alle copie cartacee e lo 0,72%⁸ relativamente alle copie digitali nel periodo da gennaio a maggio 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015.

- **Andamento raccolta pubblicitaria**

Nei primi sei mesi del 2016 la raccolta pubblicitaria del Gruppo ha registrato un decremento pari al 2,2%. I ricavi pubblicitari sulle sole testate del Gruppo registrano una contrazione del 5,3% rispetto al primo semestre 2015 per effetto sia dell'andamento del mercato sia di dei giorni di sciopero. La pubblicità internet del Gruppo registra un incremento del 4,9% nel primo semestre del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il dato complessivo del mercato registra per i primi cinque mesi del 2016 (ultimi dati disponibili) una flessione del 4,8%⁹ per la pubblicità sui quotidiani cartacei e un decremento dell'1,9%¹⁰ per la pubblicità internet.

Va infine evidenziato che i siti web del network Caltagirone Editore hanno registrato 1,01 milioni ¹¹ di utenti unici giornalieri medi Total Audience (Pc e mobile) nei primi 5 mesi del 2016 (Gennaio – Maggio 2016).

Nel periodo, risulta positivo anche l'andamento della raccolta pubblicitaria effettuata per conto del Gruppo RCS a partire da marzo 2015 che ha raggiunto il 5,6% del fatturato pubblicitario complessivo.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti "correlate", così come definite nel Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di

⁶ Dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) Vendite Quotidiani nei mesi di gennaio-maggio 2015/2016

⁷ Dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) Vendite Quotidiani nei mesi di gennaio-maggio 2015/2016

⁸ Dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) Vendite Quotidiani nei mesi di gennaio-maggio 2015/2016

⁹ Dati Osservatorio FCP Stampa gennaio – maggio 2016 con corrispondente periodo del 2015

¹⁰ Dati Osservatorio FCP Assointernet gennaio – maggio 2016 con corrispondente periodo del 2015

¹¹ Dati Audiweb - Gennaio – Maggio 2016.

mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e nell'interesse del Gruppo.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Capogruppo, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Caltagirone Editore non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Al 30 giugno 2016 l'organico complessivo comprendeva 763 unità (801 al 31 dicembre 2015); il numero medio per il primo semestre 2016 è pari a 763 unità.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Caltagirone Editore è soggetta genericamente ai rischi finanziari di seguito dettagliati: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, la perdurante situazione di crisi generale non comporta comunque problematiche riguardanti la continuità

aziendale in quanto il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Azioni Proprie

In esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2016 che ha autorizzato l'acquisto e/o la vendita di azioni proprie della Società ai sensi dell'art.2357 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore SpA ha deliberato di procedere all'attuazione del relativo programma di acquisto di azioni proprie della Società sul Mercato azionario Telematico di Borsa Italiana SpA.

Al 30 giugno 2016 la Caltagirone Editore SpA aveva in portafoglio n.1.945.019 azioni proprie, pari allo 1,556% del capitale sociale per un controvalore pari a euro 1.931.984.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 marzo 2016 ha nominato per il 2016 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società il dott. Fabrizio Caprara.

Prospettive per l'esercizio 2016 ed eventi successivi al 30 giugno 2016

Il processo di riorganizzazione, avviato nel precedente esercizio, che porterà il Gruppo ad essere strutturato per aree funzionali è tuttora in corso e, una volta a regime, contribuirà positivamente all'equilibrio economico del Gruppo.

Il Gruppo prosegue le iniziative di valorizzazione delle versioni multimediali e di miglioramento delle attività internet, finalizzate ad incrementare i nuovi flussi di pubblicità e ad acquisire nuovi lettori.

Ad inizio luglio è stato completamente rinnovato il Corriere Adriatico con grafica, contenuti e formato innovativi. Il nuovo giornale viene prodotto insieme al fascicolo nazionale de Il Messaggero con un'ottimizzazione degli impianti di stampa di Roma.

Roma, 27 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2016

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Attività

(in migliaia di Euro)

	Note	30.06.2016	31.12.2015
Attività non correnti			
Attività Immateriali a vita definita	1	611	396
Attività Immateriali a vita indefinita	2	295.277	295.277
<i>Avviamento</i>		45.374	45.374
<i>Testate</i>		249.903	249.903
Immobili, impianti e macchinari	3	42.931	45.706
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	4	3	3
Partecipazioni e titoli non correnti	5	75.758	135.272
Attività finanziarie non correnti	6	44	42
Altre attività non correnti	7	80	76
Imposte differite attive	8	45.646	43.225
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		460.350	519.997
Attività correnti			
Rimanenze	9	1.944	2.314
Crediti commerciali	10	48.892	55.616
<i>di cui verso correlate</i>		567	558
Crediti per imposte correnti	8	1.888	1.440
Altre attività correnti	11	2.993	2.468
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	162.457	157.813
<i>di cui verso correlate</i>		1.514	172
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		218.174	219.651
TOTALE ATTIVITA'		678.524	739.648

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Patrimonio Netto e Passività

(in migliaia di Euro)

	Note	30.06.2016	31.12.2015
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Riserve		395.639	473.927
Utile (Perdita) di Periodo		(270)	(20.131)
Patrimonio Netto del Gruppo		501.504	559.931
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	501.504	559.931
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per i dipendenti	14	22.913	24.745
Altri Fondi non correnti	15	5.278	5.634
Passività finanziarie non correnti	16	5.688	8.306
Altre passività non correnti	17	1.983	1.732
Imposte differite passive	8	59.363	59.354
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		95.225	99.771
Passività correnti			
Fondi correnti	15	3.033	2.646
Debiti commerciali	18	24.974	24.578
<i>di cui verso correlate</i>		2.873	2.103
Passività finanziarie correnti	16	29.296	26.517
<i>di cui verso correlate</i>		5.882	5.337
Altre passività correnti	17	24.492	26.205
<i>di cui verso correlate</i>		21	29
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		81.795	79.946
TOTALE PASSIVITA'		177.020	179.717
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		678.524	739.648

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)

	Note	1°Sem. 2016	1°Sem. 2015
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi <i>di cui verso correlate</i>	19	73.477 425	77.403 577
Altri ricavi operativi <i>di cui verso correlate</i>	20	2.592 35	2.850 62
TOTALE RICAVI		76.069	80.253
Costi			
Costi per materie prime	21	(7.137)	(7.885)
Costi del Personale <i>di cui per oneri di ristrutturazione</i>	14	(34.946) (570)	(37.534) (666)
Altri Costi operativi <i>di cui verso correlate</i>	22	(35.611) (3.072)	(34.767) (3.381)
TOTALE COSTI		(77.694)	(80.186)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.625)	67
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	23	(4.418)	(4.817)
RISULTATO OPERATIVO		(6.043)	(4.750)
Risultato della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto		-	-
Proventi finanziari <i>di cui verso correlate</i>		5.256 4.943	5.230 4.283
Oneri finanziari <i>di cui verso correlate</i>		(884) (119)	(923) (82)
Risultato netto della gestione finanziaria	24	4.372	4.307
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.671)	(443)
Imposte sul reddito del periodo	8	1.401	1.057
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(270)	614
RISULTATO DEL PERIODO		(270)	614
Utile (perdita) Gruppo		(270)	614
Utile (perdita) Terzi		-	-
Risultato base per azione	25	(0,002)	0,005
Risultato diluito per azione	25	(0,002)	0,005

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1°Sem. 2016	1°Sem. 2015
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	(270)	614
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio		
Utili/(perdite) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(58.069)	(387)
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	(58.069)	(387)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	(58.339)	227
Attribuibili a:		
Azionisti della controllante	(58.339)	227
Minoranze	-	-

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	P.Netto Gruppo	P.Netto terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1 gennaio 2015	125.000	(18.865)	(1.334)	26.140	492.796	(37.194)	586.543		586.543
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(37.194)	37.194	-		-
Acquisto azioni proprie			(225)				(225)		(225)
Totale operazioni con azionisti	-	-	(225)	-	(37.194)	37.194	(225)	-	(225)
Variazione netta riserva fair value				(387)			(387)		(387)
Risultato dell'esercizio						614	614		614
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(387)	-	614	227	-	227
Saldo al 30 giugno 2015	125.000	(18.865)	(1.559)	25.753	455.602	614	586.545	-	586.545
Saldo al 1 gennaio 2016	125.000	(18.865)	(1.844)	19.708	456.063	(20.131)	559.931		559.931
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(20.131)	20.131	-		-
Acquisto azioni proprie					(88)		(88)		(88)
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	(20.219)	20.131	(88)	-	(88)
Variazione netta riserva fair value				(58.069)			(58.069)		(58.069)
Risultato dell'esercizio						(270)	(270)		(270)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(58.069)	-	(270)	(58.339)	-	(58.339)
Saldo al 30 giugno 2016	125.000	(18.865)	(1.844)	(38.361)	435.844	(270)	501.504	-	501.504

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	Note	1°Sem. 2016	1°Sem. 2015
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ANNO PRECEDENTE	12	157.813	155.494
Utile/(Perdita) del periodo		(270)	614
Ammortamenti		3.251	3.306
(Rivalutazioni) e Svalutazioni		972	1.195
Risultato netto della gestione finanziaria		(4.372)	(3.837)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni		(12)	(491)
Imposte su reddito		(1.401)	(1.057)
Variazione Fondi per Dipendenti		(1.984)	(716)
Variazione Fondi non correnti/correnti		32	(430)
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.		(3.784)	(1.416)
(Incremento) Decremento Rimanenze		370	255
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali		5.752	2.794
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali		396	474
Variazione altre attività e passività non corr./ corr		(2.157)	(5.887)
Variazioni imposte correnti e differite		1.127	653
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		1.704	(3.127)
Dividendi incassati		4.104	3.420
Interessi incassati		313	456
Interessi pagati		(568)	(495)
Imposte pagate		(1.622)	(447)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO		3.931	(193)
Investimenti in Attività Immateriali		(317)	(57)
Investimenti in Attività Materiali		(129)	(225)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli Non Correnti		-	(1.197)
Realizzo Vendita Attività Immateriali e Materiali		34	3
Realizzo Vendita di Partecipazioni e Titoli non correnti		1.055	964
Variazione attività finanziarie non correnti		(2)	(21)
Variazione attività finanziarie correnti		-	(4)
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.		641	(537)
Variazione passività finanziarie correnti		160	3.727
Altre variazioni		(88)	(225)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.		72	3.502
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equiv.		-	(177)
Variazione Netta delle Disponibilità		4.644	2.595
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ANNO IN CORSO	12	162.457	158.089

PAGINA IN BIANCO



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2016

PAGINA IN BIANCO

Premessa

La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una Società per azioni, quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA, con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale.

Al 30 giugno 2016, gli azionisti in possesso di azioni in misura rilevante ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione sono:

- Francesco Gaetano Caltagirone n. 75.955.300 azioni (60,76%).

La predetta partecipazione è detenuta:

Direttamente per n. 2.700.000 azioni (2,16%)

Indirettamente tramite le Società:

- Parted 1982 SpA n. 44.454.550 azioni (35,56%)
- FGC finanziaria Srl n.19.800.000 azioni (15,84%)
- Gamma Srl n. 9.000.750 azioni (7,2%)

La Caltagirone Editore SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli amministratori il 27 luglio 2016.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione europea

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS").

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo del primo semestre 2016 è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2015.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto successivamente nelle Note esplicative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è disponibile su richiesta presso la sede della società Caltagirone Editore S.p.A. in via Barberini, 28 Roma o sul sito internet www.caltagironeeditore.com.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 17.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di euro, valuta funzionale della Capogruppo e di tutte le Società incluse nel presente bilancio consolidato.

Tutti i valori compresi nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle aliquote specifiche applicabili per il 2016.

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	30.06.2016	31.12.2015	Attività svolta
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo	finanziaria
Il Messaggero SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Mattino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Piemme SpA	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Leggo SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Finced Srl	Roma	100%	100%	finanziaria
Ced Digital & Servizi Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100%	100%	editoriale
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Il Gazzettino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Centro Stampa Veneto SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
Imprese Tipografiche Venete SpA (1)	Roma	100%	100%	tipografica
P.I.M. Srl (1)	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Servizi Italia 15 Srl	Roma	100%	-	servizi
Stampa Roma 2015 Srl	Roma	100%	-	tipografica
Stampa Napoli 2015 Srl	Roma	100%	-	tipografica

(1) Detenute tramite Il Gazzettino SpA

In data 22 marzo 2016 sono state costituite le società Stampa Roma 2015 Srl e Stampa Napoli 2015 Srl, a seguito delle scissioni parziali delle attività di stampa rispettivamente de Il Messaggero SpA e Il Mattino SpA. Entrambe le operazioni hanno avuto efficacia a partire dal 1° aprile 2016. Il Gruppo, mediante le operazioni straordinarie illustrate, che non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, prosegue il processo di riorganizzazione iniziato nel precedente esercizio, con l'obiettivo di conseguire una struttura per aree funzionali.

Società collegate

Nell'area di consolidamento è inclusa la seguente società collegata:

	Sede	30/06/2016	31/12/2015
Rofin 2008 Srl	Roma	30,00%	30,00%

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Principi contabili e interpretazioni di prima applicazione:

A partire dal 1° gennaio 2016, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- *“Equity Method in Separate Financial Statements (Amendments to IAS 27)”*. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2441 del 18 dicembre 2015. Le modifiche consentono alle entità di utilizzare *l'equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, *joint ventures* e collegate nel bilancio separato.
- Emendamenti allo IAS 1 *“Presentation of Financial Statements”*. Tali emendamenti sono stati adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n.2406 del 18 dicembre 2015. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Disclosure Initiative* che ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori.
- *“Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle”*. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2343 del 15 dicembre 2015. Le modifiche introdotte riguardano i seguenti principi: IFRS 5 *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosure*, IAS 19 *Employee Benefits*, IAS 34 *Interim Financial Reporting*.
- *“Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)”*; tali emendamenti chiariscono che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (c.d. *revenue-based method*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell'asset.
- *“Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)”*. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2173 del 24 novembre 2015. Le modifiche apportate allo IFRS 11

chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una *joint operation* che rappresenta un business.

- Emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 41 inerenti le coltivazioni (*Bearer Plants*). Secondo tali emendamenti, le coltivazioni possono essere rilevate al costo in luogo del *fair value*. Diversamente, il raccolto continua ad essere rilevato al *fair value*.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 "*Strumenti finanziari*". Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9. Com'è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell'IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell'IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A settembre 2015 l'EFRAG ha completato il suo *due process* per l'emissione dell'*endorsement advice* che è poi stato presentato alla Commissione Europea. L'*endorsement advice* raccomanda che tutte le società applichino l'IFRS 9 a partire dal 2018, consentendo l'applicazione facoltativa per il settore assicurativo. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre del 2016.
- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — "*Regulatory Deferral Accounts*". Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le "attività e passività regolatorie" utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall'attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che

specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l'*Endorsement Process* in attesa della emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.

- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - "*Revenue from Contracts with Customers*". Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli *standards* sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti *standards* sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l'introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. L'11 settembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* all'IFRS 15 con cui ha posticipato l'entrata in vigore dello *standard* di un anno, fissandola al 1° gennaio 2018. E' comunque consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista nel terzo trimestre del 2016. Inoltre, in data 12 Aprile 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*". Tale emendamento non modifica le previsioni contenute nel principio ma chiarisce come tali previsioni devono essere applicate. In particolare, viene chiarito (i) come identificare una *performance obligation* in un contratto, (ii) come determinare se un'entità è un *principal* o un *agent* e (iii) come determinare il momento in cui devono essere rilevati i ricavi derivanti dalla concessione di licenze. L'entrata in vigore di tale emendamento, la cui omologazione da parte della UE è prevista nel primo trimestre 2017, è fissata anch'essa al 1° gennaio 2018.
- In data 13 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. L'IFRS 16 si applica a partire dal 1 gennaio 2019. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del *leasing* operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di

semplificarne l'applicazione. E' consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicano anche l'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. La conclusione del *due process* da parte dell'EFRAG è prevista nella seconda metà del 2016.

- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l' IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l'entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di *asset* o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Si precisa che a dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*”. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire tre questioni legate al consolidamento di una *investment entity*. L'omologazione da parte della UE è prevista nel terzo trimestre del 2016.
- In data 19 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*” mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si

applicano a partire dal 1 gennaio 2017. E' consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista a fine 2016.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento *Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)* ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017. L'omologazione da parte della UE è prevista a fine 2016.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 *Share-based Payment*. Il documento "*Classifications and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to IFRS 2)*" risolve alcune tematiche relative alla contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni. In particolare, tale emendamento apporta notevoli miglioramenti (i) nella valutazione dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa, (ii) nella classificazione degli stessi e (iii) nella modalità di contabilizzazione in caso di modifica da pagamenti basati su azioni regolati per cassa a pagamenti basati su azioni regolati mediante strumenti di capitale. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'omologazione da parte della UE è prevista a fine 2017.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Valore del Gruppo

La capitalizzazione in Borsa del Titolo Caltagirone Editore risulta attualmente inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo (capitalizzazione in Borsa al 30 giugno 2016 pari a 100 milioni di Euro a fronte di un patrimonio netto di Gruppo di 501,5 milioni di Euro). La quotazione del titolo risente delle condizioni ancora generalmente depresse e altamente volatili dei mercati finanziari, risultando significativamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali del Gruppo espressa dal valore d'uso. Considerando che il complesso contesto economico è già stato riflesso nella stima dei flussi di cassa e dei tassi di attualizzazione utilizzati nei test di impairment al 31 dicembre 2015, si ritiene di confermare i valori espressi in quella sede, basati sulla capacità di generare flussi finanziari o sulla determinazione dei valori equi specifici, piuttosto che i valori di borsa che riflettono anche

situazioni non strettamente collegate al Gruppo, con aspettative focalizzate nel breve termine.

E' comunque da tener presente che il valore complessivo delle disponibilità liquide, delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle Testate Editoriali coprono per il 97% il Patrimonio Netto consolidato.

ATTIVITA'

1. Attività Immateriali a vita definita

Costo storico	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e Concessioni	Altre	Totale
01.01.2015	762	1.533	1.672	5.688	9.655
Incrementi			3	347	350
Decrementi					-
31.12.2015	762	1.533	1.675	6.035	10.005
01.01.2016	762	1.533	1.675	6.035	10.005
Incrementi			30	287	317
Decrementi					-
30.06.2016	762	1.533	1.705	6.322	10.322

Ammortamento e perdite durevoli	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e Concessioni	Altre	Totale
01.01.2015	762	1.531	1.639	5.409	9.341
Incrementi		2	8	258	268
Decrementi					0
31.12.2015	762	1.533	1.647	5.667	9.609
01.01.2016	762	1.533	1.647	5.667	9.609
Incrementi			12	90	102
Decrementi					-
30.06.2016	762	1.533	1.659	5.757	9.711

Valore netto					
01.01.2015	-	2	33	279	314
31.12.2015	-	-	28	368	396
30.06.2016	-	-	46	565	611

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,0%
Dir. di brev. ind. e dir. util. opere ingegno	26,5%
Marchi, concessioni e licenze	10,0%
Altre	28,0%

2. Attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

<i>Costo storico</i>	Avviamento	Testate	Totale
01.01.2015	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
31.12.2015	189.596	286.794	476.390
01.01.2016	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2016	189.596	286.794	476.390
<i>Svalutazioni</i>	Avviamento	Testate	Totale
01.01.2015	123.222	35.891	159.113
Incrementi	21.000	1.000	22.000
Decrementi			-
31.12.2015	144.222	36.891	181.113
01.01.2016	144.222	36.891	181.113
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2016	144.222	36.891	181.113
<i>Valore netto</i>			
01.01.2015	66.374	250.903	317.277
31.12.2015	45.374	249.903	295.277
30.06.2016	45.374	249.903	295.277

L'avviamento è allocato sull'unica CGU cui fanno capo le Testate Editoriali e la concessionaria pubblicitaria.

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2015
Il Messaggero S.p.A	90.808				90.808
Il Mattino SpA	44.496				44.496
Quotidiano di Puglia SpA	16.031			(400)	15.631
Corriere Adriatico SpA	12.178			(600)	11.578
Il Gazzettino S.p.A.	87.387				87.387
Altre testate minori	3				3
Totale	250.903	-	-	(1.000)	249.903
	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	30.06.2016
Il Messaggero S.p.A	90.808				90.808
Il Mattino SpA	44.496				44.496
Quotidiano di Puglia SpA	15.631				15.631
Corriere Adriatico SpA	11.578				11.578
Il Gazzettino S.p.A.	87.387				87.387
Altre testate minori	3				3
Totale	249.903	-	-	-	249.903

Al fine di valutare l'opportunità di effettuare o meno valutazioni volte a determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore delle attività immateriali a vita indefinita del Gruppo, costituite dall'avviamento e dalle Testate Editoriali dei quotidiani facenti parte della *cash generating unit* (CGU) gestita dal Gruppo, è stata effettuata un'analisi finalizzata ad accertare se si siano verificati eventi significativi (c.d. "*trigger event*") che indichino l'esistenza di perdite di valore di tali attività al 30 giugno 2016.

In particolare, ai sensi dello IAS 36, tale analisi ha avuto ad oggetto l'evoluzione del costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital*, "*wacc*") e gli scostamenti delle principali voci di conto economico al 30 giugno 2016 osservati tra le previsioni del *budget* riferito all'esercizio 2016 e i dati a consuntivo riferiti al primo semestre del 2016.

Con riferimento all'evoluzione del *wacc*, è stata effettuata una stima aggiornata di tale tasso utilizzando la medesima metodologia applicata ai fini della corrispondente valutazione al 31 dicembre 2015. I risultati mostrano un valore del *wacc* pari al 6,7%, invariato rispetto alla stima del medesimo tasso al 31 dicembre 2015.

Con riferimento agli scostamenti economici tra Budget e Consuntivo al 30 giugno 2016, il valore del Margine Operativo Lordo, al netto degli oneri di ristrutturazione del personale e dei giorni di sciopero che hanno comportato minori profitti, risulta sostanzialmente in linea con le attese.

In relazione a tali oneri di natura straordinaria appare opportuno osservare che essi, sebbene comporteranno un aggravio di costi da sostenere nell'esercizio 2016, permetteranno di conseguire un risparmio sul costo del personale rispetto alle previsioni contenute nel piano economico-finanziario predisposto ai fini del test di impairment delle attività immateriali del Gruppo effettuato al 31 dicembre 2015.

Alla luce di quanto sopra, in assenza di elementi significativi circa l'esistenza di perdite di valore delle componenti immateriali della CGU, non si è ritenuto di effettuare nel semestre la stima del valore recuperabile degli *intangible asset* e dell'avviamento.

3. Immobili, impianti e macchinari

<i>Costo storico</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2015	8.838	51.323	97.687	860	22.012	0	180.720
Incrementi		3	75	3	447	16	544
Decrementi			(142)	(4)	(160)		(306)
31.12.2015	8.838	51.326	97.620	859	22.299	16	180.958
01.01.2016	8.838	51.326	97.620	859	22.299	16	180.958
Incrementi			53			76	129
Decrementi			(10)	(45)	(1)		(56)
Riclassifiche					4	(4)	-
30.06.2016	8.838	51.326	97.663	814	22.302	88	181.031

<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2015	-	22.495	85.110	809	20.720	-	129.134
Incrementi		1.562	4.199	32	628		6.421
Decrementi			(142)	(4)	(157)		(303)
31.12.2015	-	24.057	89.167	837	21.191	-	135.252
01.01.2016	-	24.057	89.167	837	21.191	-	135.252
Incrementi		785	2.093	9	2		2.889
Decrementi			4	(45)			(41)
30.06.2016	-	24.842	91.264	801	21.193	-	138.100
Valore netto							
01.01.2015	8.838	28.828	12.577	51	1.292	0	51.586
31.12.2015	8.838	27.269	8.453	22	1.108	16	45.706
30.06.2016	8.838	26.484	6.399	13	1.109	88	42.931

4. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

	01.01.2015	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Incrementi / (decrementi)	Altri movimenti	31.12.2015
Rofin 2008 S.r.l.	3					3
Totale	3	-	-		0	3

	01.01.2016	Incrementi / (decrementi) a Conto economico	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Incrementi / (decrementi)	Altri movimenti	30.06.2016
Rofin 2008 S.r.l.	3					3
Totale	3	-	-		-	3

5. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2015	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Valutazione al fair value	31.12.2015
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.303	100	(61)		1.342
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	134.868	5.605		(6.543)	133.930
Totale	136.171	5.705	(61)	(6.543)	135.272

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2016	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Valutazione al fair value	30.06.2016
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.342	(100)			1.242
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	133.930	(380)		(59.034)	74.516
Totale	135.272	(480)	-	(59.034)	75.758

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	%	01.01.2015	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2015
Euroqube		14,82	52		(52)	-
Ansa		6,71	1.166			1.166
E-Care		0,59	27		(9)	18
Altre minori			58	100		158
Totale			1.303	100	(61)	1.342

Partecipazioni in altre imprese	01.01.2016	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	30.06.2016
Euroqube	14,82	-		-
Ansa	6,71	1.166		1.166
E-Care	0,59	18		18
Altre minori	158	(100)		58
Totale	1.342	(100)	0	1.242

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	Valutazioni al fair value	31.12.2015
Assicurazioni Generali SpA	96.900				(456)	96.444
Unicredit SpA	37.968	12.142	(7.400)	863	(6.087)	37.486
Totale	134.868	12.142	(7.400)	863	(6.543)	133.930

	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	Valutazioni al fair value	30.06.2016
Assicurazioni Generali SpA	96.444				(36.309)	60.135
Unicredit SpA	37.486		(1.219)	839	(22.725)	14.381
Totale	133.930	-	(1.219)	839	(59.034)	74.516

Numero

	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	31.12.2015
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000
Unicredit SpA	7.116.666	2.183.334	(2.146.000)	146.000	7.300.000

	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Aumenti di Capitale	30.06.2016
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000				5.700.000
Unicredit SpA	7.300.000		(317.391)	317.391	7.300.000

Nel corso del semestre Unicredit SpA ha distribuito un dividendo mediante l'attribuzione di azioni (alternativa all'attribuzione in denaro) di nuova emissione pari a n. 317.391, per un valore di 839 mila euro.

La valutazione al fair value di tali partecipazioni al 30 giugno 2016 ha avuto come contropartita, attraverso il conto economico complessivo, la specifica riserva di Patrimonio Netto per 59 milioni di euro, al lordo di un effetto fiscale positivo di 965 mila Euro.

Riserva Fair value	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Riserva Fair Value	26.515		(6.542)	19.973
Effetto fiscale	(375)	110		(265)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	26.140	110	(6.542)	19.708
Variazione netta dell'esercizio				(6.432)
	01.01.2016	Incrementi	Decrementi	30.06.2016
Riserva Fair Value	19.973		(59.034)	(39.061)
Effetto fiscale	(265)	965		700
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	19.708	965	(59.034)	(38.361)
Variazione netta dell'esercizio				(58.069)

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

6. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 44 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

7. Altre attività non correnti

La voce, pari a 80 mila di euro, è costituita da attività di varia natura di importo esiguo.

8. Imposte differite, crediti per imposte correnti e imposte sul reddito di esercizio

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte Differite Attive e Passive:

	01.01.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	31.12.2015
Imposte anticipate sul reddito	47.751	3.254	(2.072)	(5.588)	(120)	43.225
Imposte differite sul reddito	66.282	2.060	(1.909)	(6.972)	(107)	59.354
Valore netto per imposte differite	(18.531)	1.194	(163)	1.384	(13)	(16.129)

	01.01.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	30.06.2016
Imposte anticipate sul reddito	43.225	2.354	(633)		700	45.646
Imposte differite sul reddito	59.354	1.030	(759)		(262)	59.363
Valore netto per imposte differite	(16.129)	1.324	126	-	962	(13.717)

La variazione delle imposte anticipate rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente alla rilevazione delle perdite fiscali del semestre.

Le imposte differite passive sono principalmente riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Si precisa che le "Altre variazioni" delle imposte differite attive e passive si riferiscono alle stime degli effetti d'imposta sui *fair value* delle partecipazioni rilevate direttamente a Conto Economico Complessivo.

La posizione patrimoniale netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per IRES e IRAP, è riassunta qui di seguito:

	30.06.2016	31.12.2015
Crediti imposte dirette	2.115	1.912
Imposte dirette chieste a rimborso	14	38
Debiti per IRES/IRAP a compensazione	(241)	(510)
Totale	1.888	1.440

Le imposte sul reddito del periodo sono così composte:

	30.06.2016	30.06.2015
Imposte correnti	44	84
Imposte esercizi precedenti	5	16
Imposte correnti	49	100
Accantonamento imposte differite passive	1.030	1.146
Utilizzo imposte differite passive	(759)	(962)
Imposte differite	271	184
Accertamento imposte anticipate	(2.354)	(2.086)
Utilizzo imposte anticipate	633	745
Imposte anticipate	(1.721)	(1.341)
Totale imposte	(1.401)	(1.057)

Totale Ires corrente e differita	(1.649)	(1.344)
Totale Irap corrente e differita	248	287
Totale Imposte	(1.401)	(1.057)

Le imposte correnti sono costituite interamente da IRAP.

9. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2016 sono pari a 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime (in prevalenza da carta e inchiostro), sussidiarie e di consumo.

La variazione per rimanenze imputata a Conto Economico è positiva per 574 mila euro ed è inserita nella voce Costo per materie prime (vedi nota 21).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

10. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2016	31.12.2015
Crediti verso clienti	58.452	65.404
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(10.525)	(10.774)
Crediti verso clienti	47.927	54.630
Crediti verso correlate	567	558
Anticipi a fornitori	19	49
Crediti verso clienti > 12	1.959	1.959
Fondo svalutazione crediti verso clienti >12	(1.580)	(1.580)
Totale crediti commerciali	48.892	55.616

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA concessionaria di pubblicità (42,9 milioni di Euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 1,2 milioni di Euro e si è incrementato di 972 mila Euro a fronte degli accantonamenti di periodo.

Il criterio generale di valutazione dei crediti, attività finanziarie rientranti nell'ambito dei criteri di valutazione dettati dallo IAS 39, è illustrato nei criteri di valutazione.

In particolare, i crediti, in quanto rientranti tra le attività finanziarie, sono valutati al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal valore nominale).

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico.

Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Si evidenzia che il valore dei crediti commerciali, rettificato per l'importo del relativo fondo svalutazione, approssima il fair value degli stessi.

Ciò posto, si precisa che la stima del Fondo svalutazione crediti è effettuata, in considerazione della frammentarietà delle posizioni creditorie, mediante la valutazione dell'esigibilità dei crediti suddivisi per masse omogenee facendo ricorso ad analisi storico-statistiche che evidenziano la probabilità di recupero degli stessi. Il processo di svalutazione prevede peraltro che siano oggetto di svalutazione individuale le singole posizioni commerciali di importo significativo e per le quali sia rilevata un'oggettiva condizione di insolvenza.

Si precisa che la stima del Fondo svalutazione crediti di Piemme SpA e del Gruppo Caltagirone Editore, benchè riferito prevalentemente ai crediti scaduti, è effettuata secondo logiche ragionevolmente conservative e tali da coprire anche eventuali potenziali perdite su crediti allo stato non in contenzioso.

11. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30.06.2016	31.12.2015
Crediti verso il personale	432	426
Crediti verso Erario per IVA	83	48
Crediti verso altri	1.552	1.516
Crediti per costi anticipati	926	478
Totale altre attività correnti	2.993	2.468

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30.06.2016	31.12.2015
Depositi bancari e postali	160.731	157.603
Depositi bancari e postali correlate	1.514	172
Assegni	144	-
Denaro e valori in cassa	68	38
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	162.457	157.813

Per quanto riguarda il tasso variabile delle disponibilità liquide, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto positivo sull'utile ante imposte di circa 1,62 milioni di Euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto negativo.

Il tasso medio sui depositi bancari è pari allo 0,2%.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

13. Patrimonio netto

	30.06.2016	31.12.2015
Capitale Sociale	125.000	125.000
Oneri di quotazione	(18.865)	(18.865)
Azioni proprie	(1.932)	(1.844)
Riserva Fair Value	(38.361)	19.708
Altre Riserve	435.932	456.063
Risultato del periodo	(270)	(20.131)
P.Netto Gruppo	501.504	559.931
P.Netto terzi	-	-
Totale P.Netto	501.504	559.931

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi. Al 30 giugno 2016 la Caltagirone Editore SpA ha in portafoglio n. 1.945.019 azioni proprie pari allo 1,556% del capitale sociale per un controvalore pari a euro 1.931.984.

La riserva di *fair value*, negativa per 38,4 milioni di euro, include la variazione netta del periodo, negativa per 58,1 milioni di euro, per adeguare al valore di mercato le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita;

Le Altre Riserve comprendono:

- Riserva Sovraprezzo per 480,8 milioni di euro;
- Riserva Legale della Capogruppo per 25 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile;
- Riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo, per un importo complessivo negativo di 87,7 milioni di euro;
- La Riserva azioni proprie pari a 1,9 milioni di euro;
- La Riserva relativa alle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 per il TFR, negativa per 2,2 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale.
- Riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, per 16,9 milioni di euro.
- Altre riserve della Capogruppo, pari a 1,2 milioni di euro.

14. Personale

Piani per benefici ai dipendenti

La movimentazione del Fondo benefici per i dipendenti risulta la seguente:

	30.06.2016	31.12.2015
Passività netta a inizio periodo	24.745	28.011
Costo corrente dell'esercizio (service cost)	174	138
Interessi passivi (interest cost)	152	428
(Utili)/Perdite attuariali	-	(585)
(Prestazioni pagate)	(1.638)	(3.217)
Riclassifiche	(520)	-
Altre variazioni	-	(30)
Passività netta a fine periodo	22.913	24.745

Il Fondo benefici per i dipendenti include anche il Fondo Indennità Dirigenti in quanto tale fondo ha caratteristiche analoghe al fondo TFR come definito dal codice civile.

Costo e consistenza del personale

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Salari e stipendi	23.588	25.185
Oneri sociali	8.349	8.995
Accantonamento per TFR	174	154
TFR destinato ai F.di Previdenza Complementare	1.374	1.538
Altri costi	1.461	1.662
Totale costi del personale	34.946	37.534

Gli "Altri costi" includono oneri di ristrutturazione per 570 mila Euro (666 mila Euro al 30 giugno 2015, considerando anche gli incentivi all'esodo) riferibili al processo riorganizzazione e ristrutturazione aziendale in atto.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	30.06.2016	31.12.2015	Media 2016	Media 2015
Dirigenti	22	22	22	22
Impiegati e quadri	219	238	219	243
Giornalisti e collaboratori	419	431	418	438
Poligrafici	103	110	104	116
Totale	763	801	763	819

15. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

	Vertenze legali	Ind.suppl.di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2015	7.570	182	1.161	8.913
Accantonamenti	452	187	37	676
Utilizzo	(381)	(182)	(746)	(1.309)
Saldo al 31 dicembre 2015	7.641	187	452	8.280
Di cui:				
Quota corrente	2.194		452	2.646
Quota non corrente	5.447	187	0	5.634
Totale	7.641	187	452	8.280
Saldo al 1 gennaio 2016	7.641	187	452	8.280
Accantonamenti	195			195
Utilizzo	(664)	(8)	(12)	(684)
Riclassifiche	520			520
Saldo al 30 giugno 2016	7.692	179	440	8.311
Di cui:				
Quota corrente	2.593		440	3.033
Quota non corrente	5.099	179		5.278
Totale	7.692	179	440	8.311

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle Società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA ed Il Gazzettino SpA a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

16. Passività finanziarie correnti e non correnti

	30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso banche	5.688	8.306
Passività finanziarie non correnti	5.688	8.306
Debiti verso banche	18.195	15.985
Debiti verso società correlate	5.882	5.337
Quota a breve di finanziamenti non correnti	5.219	5.195
Passività finanziarie correnti	29.296	26.517

Le passività finanziarie non correnti verso banche sono rappresentate da un mutuo acceso per finanziare la costruzione nel 2005 del centro stampa situato a Roma, in località Torre Spaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread 0,50%) di complessivi 60 milioni di Euro concesso da Intesa Sanpaolo SpA alla Società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 60 milioni di Euro oltre ad una fidejussione della Capogruppo di 37,9 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il tasso variabile delle passività finanziarie, un incremento annuo dei tassi di interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di circa 350 mila Euro. Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

Si specifica che il valore delle passività finanziarie sopra riportate approssima il loro *fair value*.

17. Altre Passività correnti e non correnti

	30.06.2016	31.12.2015
Altri passività non correnti		
Altri debiti	378	113
Risconti passivi	1.605	1.619
Totale	1.983	1.732
Altri passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	4.100	6.668
Debiti verso il personale	8.243	6.126
Debiti per IVA	974	288
Debiti per ritenute d'acconto	2.335	3.351
Debiti verso altri	8.310	9.168
Debiti verso società correlate	21	29
Debiti per ricavi anticipati	509	575
Totale	24.492	26.205

Tra i debiti verso altri sono compresi 4,9 milioni di euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello statuto sociale che prevede la destinazione a tale voce del 2% dell'utile conseguito.

18. Debiti commerciali

	30.06.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori	22.101	22.475
Debiti verso società correlate	2.873	2.103
Totale	24.974	24.578

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni. Si specifica che il valore contabile dei debiti commerciali sopra riportati approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

CONTO ECONOMICO

19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Vendite giornali	29.195	32.295
Promozioni editoriali	342	202
Pubblicità	43.940	44.906
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	73.477	77.403
di cui verso parti correlate	425	577

L'andamento dei Ricavi è ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

20. Altri ricavi operativi

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Contributi in conto esercizio	-	12
Recuperi spese da terzi	510	1.086
Quote contributi in conto capitale	37	37
Sopravvenienze attive	164	257
Altri ricavi	1.881	1.458
Totale altri ricavi operativi	2.592	2.850
di cui verso parti correlate	35	62

21. Costi per materie prime

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Carta	5.143	5.886
Altri materiali per l'editoria	1.420	1.743
Var. rimanenze materie prime e merci	574	256
Totale costi per materie prime	7.137	7.885

22. Altri costi operativi

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Servizi redazionali	6.434	6.667
Trasporti e diffusione editoriale	3.884	4.106
Lavorazioni e produzioni esterne	2.540	2.742
Pubblicità e promozioni	1.503	582
Provvigioni ed altri costi per agenti	3.241	3.306
Utenze e forza motrice	1.192	1.191
Manutenzione e riparazione	1.686	1.226
Consulenze	1.846	1.667
Acquisti SpAzi pubblicitari terzi	2.447	1.683
Emolumento amministratori e sindaci	968	1.093
Assicurazioni, posta, telefono	404	446
Altri costi	4.581	5.174
Totale costi per servizi	30.726	29.883
Fitti	2.791	2.993
Noleggi	390	383
Totale costi per godimento beni di terzi	3.181	3.376
Oneri diversi di gestione terzi	1.695	1.476
Altri	9	32
Totale altri costi	1.704	1.508
Totale altri costi operativi	35.611	34.767
di cui verso parti correlate	3.072	3.381

23. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Ammortamenti attività immateriali	102	104
Ammortamenti attività materiali	3.149	3.201
Accantonamenti per rischi e oneri	195	338
Svalutazioni dei crediti	972	1.174
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	4.418	4.817

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

24. Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle Partecipazioni a Patrimonio Netto

Proventi finanziari	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Dividendi	4.943	4.283
Interessi attivi su depositi bancari	270	445
Plusvalenza su partecipazioni	-	491
Altri proventi finanziari	43	11
Totale	5.256	5.230
di cui verso parti correlate	4.943	4.283

Oneri finanziari	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Minusvalenza cessione partecipazioni	164	-
Svalutazione partecipazioni	-	21
Interessi passivi su mutui	37	73
Interessi passivi su debiti verso banche	402	280
Interessi passivi su TFR	152	229
Commissioni e spese bancarie	98	107
Perdite su cambi	-	177
Altri oneri finanziari	31	36
Totale	884	923
di cui verso parti correlate	119	82

Risultato netto Gestione Finanziaria	4.372	4.307
---------------------------------------------	--------------	--------------

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA per 4,1 milioni di euro e Unicredit SpA per 0,8 milioni di euro (dividendo in azioni di nuova emissione pari a n. 317.391).

25. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	1°Sem 2016	1°Sem 2015
Risultato Netto	(270)	614
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	123.097	123.556
Risultato base per azione	-0,002	0,005

Il risultato diluito per azioni è identico al risultato base in quanto alla data del presente bilancio non sono presenti titoli convertibili in azioni.

Nel 2016 non sono stati distribuiti dividendi.

26. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

	30.06.2016			30.06.2015		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Strumenti finanziari	(59.034)	965	(58.069)	(360)	(27)	(387)

27. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

	31.12.2015 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali								
Crediti commerciali		4		83	471	558	55.616	1,0%
Disponibilità liquide					172	172	157.813	0,1%
Debiti commerciali		1.830		106	167	2.103	24.578	8,6%
Passività finanziarie correnti					5.337	5.337	26.517	20,1%
Altre passività correnti					29	29	26.205	0,1%
Rapporti economici								
Ricavi		23		277	496	796	156.885	0,5%
Altri ricavi operativi				98		98	6.148	1,6%
Altri costi operativi		1.000		5.090	328	6.418	71.327	9,0%
Proventi finanziari					4.283	4.283	10.713	40,0%
Oneri finanziari					258	258	2.032	12,7%
	30.06.2016	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali								
Crediti commerciali		13		234	320	567	48.892	1,2%
Disponibilità liquide					1.514	1.514	162.457	0,9%
Debiti commerciali		2.330	13	334	196	2.873	24.974	11,5%
Passività finanziarie correnti					5.882	5.882	29.296	20,1%
Altre passività correnti				21		21	24.492	0,1%

Rapporti economici						
Ricavi	9	161	255	425	73.477	0,6%
Altri ricavi operativi		35		35	2.892	1,2%
Altri costi operativi	500	2.572		3.072	35.711	8,6%
Proventi finanziari			4.943	4.943	5.256	94,0%
Oneri finanziari			119	119	884	13,5%

I crediti commerciali sono principalmente relativi a rapporti di natura commerciale per la vendita di spazi pubblicitari.

Le disponibilità liquide, le passività finanziarie correnti e gli oneri finanziari sono relativi ai rapporti in essere al 30 giugno 2016 con gli istituti di credito Unicredit SpA e Banca Finnat Euramerica SpA.

I debiti commerciali verso controllante si riferiscono a fatture ricevute dalla Caltagirone SpA per prestazioni di servizi resi nel corso dell'esercizio.

I ricavi operativi sono principalmente relativi alla pubblicità effettuata sulle testate del Gruppo da parte di società sotto comune controllo.

I costi operativi comprendono principalmente i costi degli affitti per l'utilizzo da parte della Capogruppo e altre società del Gruppo delle rispettive sedi sociali, di proprietà di società sotto comune controllo.

La voce proventi finanziari è relativa ai dividendi ricevuti da Assicurazioni Generali SpA e Unicredit SpA e agli interessi attivi sui depositi bancari presso la Unicredit SpA.

28. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore. Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e valuta i settori in relazione all'andamento del volume di fatturato ed il margine operativo lordo della gestione ordinaria.

<i>In migliaia di euro</i>	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
1° semestre 2015						
Ricavi di settore da terzi	78.743	1.511	(1)	80.253	-	80.253
Ricavi intrasettoriali	-	926	(36)	890	(890)	-
Ricavi di settore	78.743	2.437	(37)	81.143	(890)	80.253
Risultato di settore (MOL)	742	(638)	(37)	67		67
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.787	30		4.817		4.817
Risultato Operativo	(4.045)	(668)	37	(4.750)	-	(4.750)
Risultato della gestione finanziaria						4.307
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity						-
Risultato ante imposte						(443)
Imposte						1.057
Risultato del periodo						614
	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	443.822	328.967		772.789		772.789
Passività di settore	178.182	8.062		186.244		186.244
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		2		2		2
Investimenti in attività materiali e immateriali	351	30		381		381
	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
1° semestre 2016						
Ricavi di settore da terzi	76.008	6	55	76.069	-	76.069
Ricavi intrasettoriali	56	345	(55)	346	(346)	-
Ricavi di settore	76.064	351	0	76.415	(346)	76.069
Risultato di settore (MOL)	(747)	(878)		(1.625)		(1.625)
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.417	1		4.418		4.418
Risultato Operativo	(5.164)	(879)	-	(6.043)	-	(6.043)
Risultato della gestione finanziaria						4.372
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity						-
Risultato ante imposte						(1.671)
Imposte						1.401
Risultato del periodo						(270)
	Attività Editoriale e Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di Consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	409.371	269.153		678.524		678.524
Passività di settore	168.345	8.675		177.020		177.020
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		3		3		3
Investimenti in attività materiali e immateriali	680			680		680

29. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta, così come richiesta dalla Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006, è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30.06.2016	30.06.2015
A. Cassa	212	55
B. Depositi bancari	162.245	158.034
D. Liquidità (A)+(B)	162.457	158.089
E. Crediti finanziari correnti	-	4
F. Debiti bancari correnti	24.077	16.944
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.219	5.171
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	29.296	22.115
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(133.161)	(135.978)
K. Debiti bancari non correnti	5.688	10.916
L. Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	-
M. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)	5.688	10.916
N. Indebitamento finanziario netto (J)+(M)	(127.473)	(125.062)

30. Gerarchia del fair value secondo IFRS 13

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al fair value:

	31-dic-15	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		7	133.930			133.930
Totale attività			133.930	-	-	133.930

(Euro '000)	30-giu-16	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie valutate al fair value disponibili per la vendita (AFS)		7	74.516			74.516
Totale attività			74.516	-	-	74.516

Nel corso del primo semestre 2016 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

PAGINA IN BIANCO

LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Fabrizio Caprara, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 27 luglio 2016

Il Presidente
F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto
F.to Fabrizio Caprara

PAGINA IN BIANCO
